

Provincia di Biella

09-07-PM19 - Domanda datata 28.02.2026 della Società Lefil Real Estate S.r.l. tendente ad ottenere nuovo permesso di ricerca per acque minerali, sull'area denominata "FILLE", in Comune di Mongrando (BI). Fascicolo provinciale 19PM.

Il Dirigente

Dell'Area tutela e Valorizzazione Ambientale, dott. Graziano Stevanin, incaricato con Decreto del Presidente della Provincia n. 93, del 27 settembre 2024;

Vista:

- la Legge Regionale 12 luglio 1994, n. 25 *"ricerca e coltivazione di Acque minerali e termali"* e s.m.i.,
- la Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 e s.m.i. *"disposizioni per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"* e s.m.i., che all'art. 86 lett. a) attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio dei permessi di ricerca e di concessione di coltivazione di acque minerali e termali di cui alla L.R. 25/94;
- la domanda della Società Lefil Real Estate S.r.l. datata 27.02.2026, trasmessa dallo S.U.A.P. del Comune di Mongrando (protocollo n° 2462/2026), depositata e registrata in data 02 marzo 2026, al n° 4.289 di protocollo provinciale, intesa ad ottenere nuovo permesso di ricerca per acque minerali denominato "FILLE" (PM19), nei comuni di Mongrando e Netro per un'estensione di 642,32 Ha,;

RENDE NOTO

- che la Società Lefil Real Estate S.r.l. ha presentato domanda datata 27.02.2026, depositata e registrata in data 02/03/2026, al n° 4.289 di protocollo provinciale, intesa ad ottenere nuovo permesso di ricerca per acque minerali denominato "FILLE" (PM19), da attuarsi nei comuni di Mongrando e Netro;
- che il permesso di ricerca è stato richiesto per una superficie complessiva di ettari 642,32 e per la durata di anni tre;
- che il presente avviso e la copia della domanda saranno pubblicati all'Albo pretorio dei comuni di Mongrando, Netro e dell'Unione Montana Valle Elvo per giorni 15 (quindici) consecutivi;
- che la sopracitata domanda ed il relativo progetto saranno depositati presso il Servizio Rifiuti, V.I.A., energia, qualità dell'aria, acque reflue e risorse idriche di questa Amministrazione per la durata di giorni 30 (trenta), successivi e continui, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BUR a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio, previo appuntamento con il responsabile del procedimento

(numero tel. 015/8480762). Le eventuali opposizioni od osservazioni potranno essere presentate non oltre giorni 40 (quaranta) dall'inizio della sua accennata pubblicazione sul BUR, alla Provincia di Biella, ovvero al Comune sopra indicato;

COMUNICA CHE

1. Il presente rende noto costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tal proposito si evidenzia che:
 - * l'Amministrazione procedente è la Provincia di Biella;
 - * l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Risorse idriche;
 - * il responsabile del procedimento è il funzionario tecnico Geom. Lucio Menghini;
 - * la responsabile dell'istruttoria è il funzionario tecnico dott.ssa Alice Zeolla;
 - * il procedimento avviato è disciplinato dal Titolo I della L.R. n. 25 del 12/07/1994 e s.m.i.;
 - * il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego, o di accoglimento, entro il termine massimo di giorni 150 (centocinquanta), stabilito con Decreto del Presidente della Provincia 14 dicembre 2017, n° 78. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
 - * il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della Legge 241/1990 e s.m.i. è il Segretario Provinciale dott. Antonio Conato;
 - * ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della legge 241/1990 e s.m.i., decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento, il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, affinché, entro un termine pari alla metà di quello inizialmente previsto, concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;
2. eventuali domande che riguardino derivazione tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate nei termini definiti dalla L.R. n° 25 del 12/07/1994 e s.m.i.

Il Dirigente
Dott. Graziano Stevanin